



Il factoring nella Base Dati Statistica della Banca d'Italia

Giugno 2019

Il rapporto presenta le principali informazioni sul credito bancario ed il factoring disponibili sul sito della Banca d'Italia, con riferimento alle pubblicazioni statistiche e ai dati contenuti nella Base Dati Statistica (BDS). Il rapporto è articolato nelle seguenti sezioni:

1. Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring;
2. Credito e factoring nelle banche;
3. Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza di banche e intermediari;
4. Il factoring in Centrale Rischi;
5. Glossario.

N.B. A seguito della riforma del Titolo V del TUB introdotta dal d.lgs. 141/2010, che ha previsto la creazione dell'albo unico dei soggetti operanti nel settore finanziario e la conseguente dismissione, con decorrenza 12.05.2016, degli elenchi specializzati ex art. 107 e 106 del vecchio TUB, la Banca d'Italia ha provveduto ad apportare alcune modifiche nella classificazione degli enti segnalanti preesistenti e a sostituire alcune tabelle. In virtù di tali cambiamenti, alcune tabelle contenute nel documento presentano dei valori "Non disponibili" (n.d.).

1. INFORMAZIONI STRUTTURALI SUL MERCATO BANCARIO E DEL FACTORING

Figura 1.1 Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring (numero di aziende)

Data	Banche	Società finanziarie	
		Totale	di cui società di factoring
31/12/2018	505*	205*	28*
31/12/2017	538*	195*	27*
31/12/2016	604*	137*	18*
30/09/2016	613	n.d.	n.d.
30/06/2016	635	n.d.	n.d.
31/03/2016	641	151	16
31/12/2015	643	159	16

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza (TDB10207, TDB20207(*), TDB40230, TDB20230(*))

A partire da marzo 2017, in seguito alle revisioni apportate da Banca d'Italia ad alcune pubblicazioni e nelle tabelle della Base Dati Statistica, i contenuti di questa tabella hanno carattere annuale.

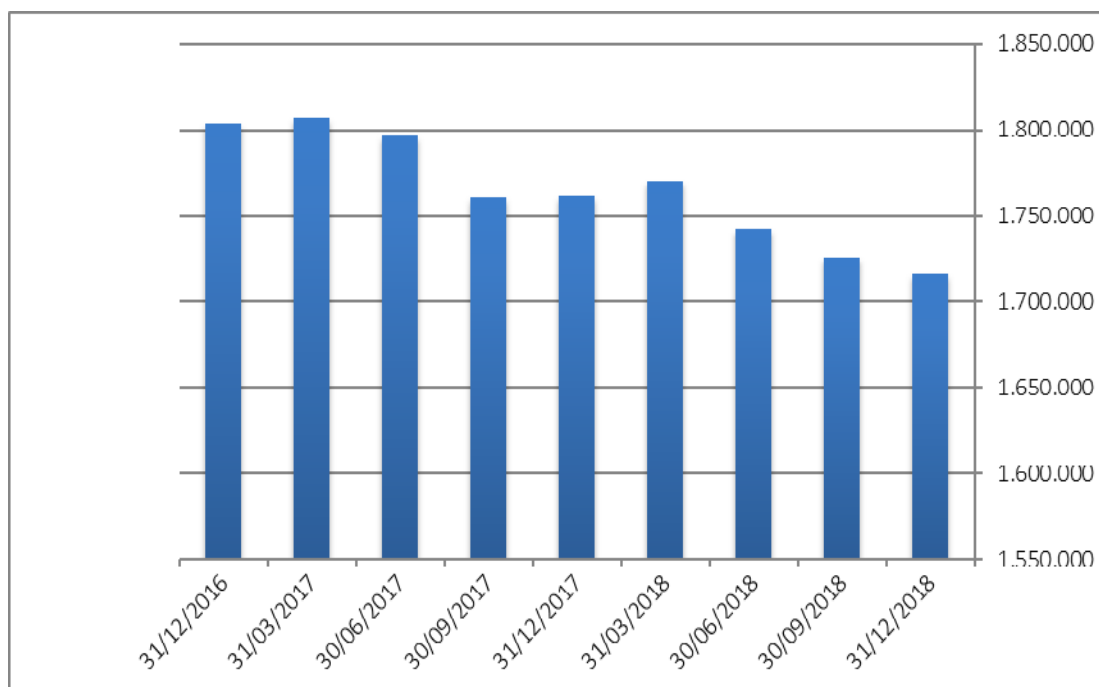
2. CREDITO E FACTORING NELLE BANCHE

Figura 2.1 Dati riassuntivi del credito in banca (milioni di euro)

Data	Impieghi bancari	Impieghi bancari – variazione % su anno precedente	Sofferenze	Sofferenze – variazione % su anno precedente	Sofferenze / Impieghi bancari
31/12/2018	1.715.917	-2,59%	99.698	-40,47%	5,81%
30/09/2018	1.726.126	-1,97%	122.539	-29,33%	7,10%
30/06/2018	1.742.229	-3,05%	131.842	-31,34%	7,57%
31/03/2018	1.770.376	-2,04%	164.059	-19,10%	9,27%
31/12/2017	1.761.471	-2,33%	167.478	-16,62%	9,51%
30/09/2017	1.760.890	-2,31%	173.386	-12,86%	9,85%
30/06/2017	1.796.986	-1,06%	192.024	-2,98%	10,69%
31/03/2017	1.807.240	-0,68%	202.796	2,88%	11,22%
31/12/2016	1.803.430	-1,14%	200.854	0,06%	11,14%
30/09/2016	1.802.480	-1,01%	198.972	-0,75%	11,04%
30/06/2016	1.816.294	-1,19%	197.919	1,03%	10,90%
31/03/2016	1.819.695	-0,36%	197.110	3,95%	10,83%
31/12/2015	1.824.272	-0,01%	200.727	9,24%	11,00%

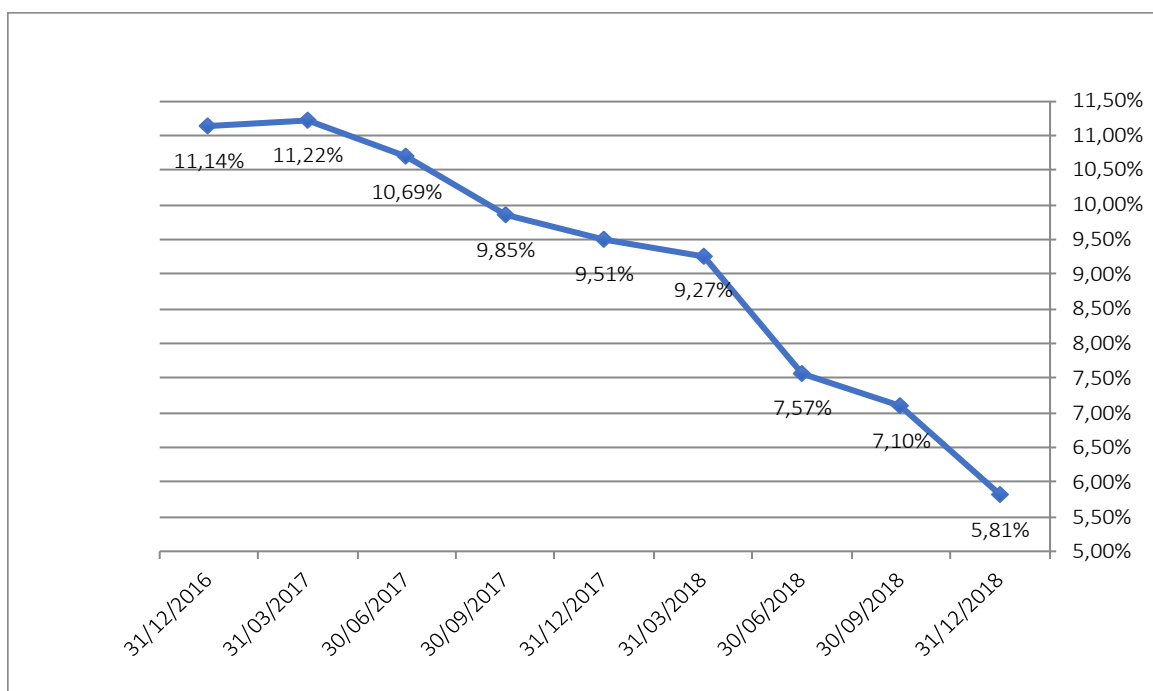
Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TFR10232, TDB10226)

Figura 2.2 Andamento degli impieghi bancari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TFR10232)

Figura 2.3 Andamento del rapporto sofferenze/impieghi bancari (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TFR10232, TDB10226)

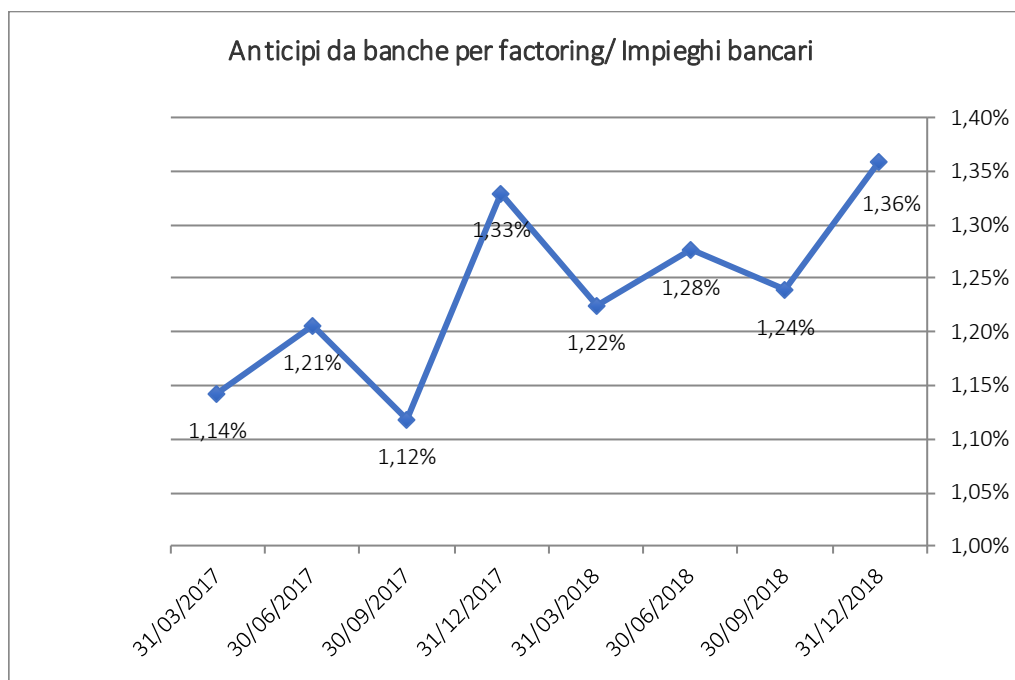
Figura 2.4 Dati riassuntivi del factoring in banca (milioni di euro)

Data	Impieghi vivi bancari	Anticipi erogati da banche per operazioni di factoring	Anticipi da banche per factoring/Impieghi bancari
31/12/2018	1.616.219	21.960	1,36%
30/09/2018	1.603.587	19.865	1,24%
30/06/2018	1.610.387	20.552	1,28%
31/03/2018	1.606.317	19.669	1,22%
31/12/2017	1.594.004	21.204	1,33%
30/09/2017	1.587.504	17.742	1,12%
30/06/2017	1.604.962	19.347	1,21%
31/03/2017	1.604.444	18.324	1,14%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10226, TFR10281)

In seguito alle revisioni apportate da Banca d'Italia ad alcune pubblicazioni e tabelle della Base Dati Statistica, i contenuti della tabella 2.4 presentano delle discontinuità rispetto al passato. Pertanto i nuovi dati, alimentati a partire da marzo 2017, si intendono al netto delle sofferenze.

Figura 2.5 Andamento del rapporto anticipi per factoring/impieghi bancari (%)



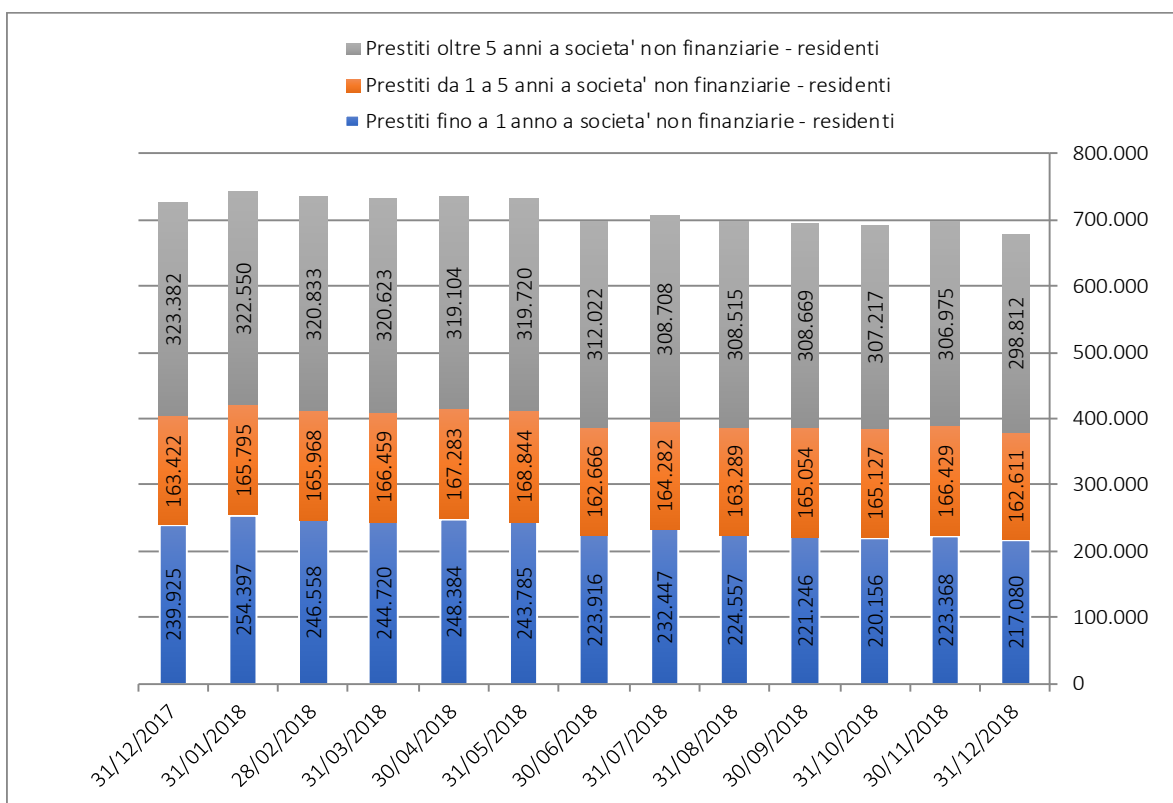
Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10226, TFR10281)

Figura 2.6 Prestiti bancari a società non finanziarie residenti. Serie storica ripartita per durata (milioni di euro)

Data	Prestiti fino a 1 anno a società non finanziarie - residenti	Prestiti fino a 1 anno - variazione % su anno precedente	Prestiti da 1 a 5 anni a società non finanziarie - residenti	Prestiti oltre 5 anni a società non finanziarie - residenti	Totale prestiti	Totale prestiti - variazione % su anno precedente
31/12/2018	217.080	-9,52%	162.611	298.812	678.503	-6,64%
30/11/2018	223.368	-10,13%	166.429	306.975	696.772	-6,00%
31/10/2018	220.156	-9,26%	165.127	307.217	692.500	-5,43%
30/09/2018	221.246	-7,61%	165.054	308.669	694.969	-4,92%
31/08/2018	224.557	-7,49%	163.289	308.515	696.361	-5,29%
31/07/2018	232.447	-7,00%	164.282	308.708	705.437	-5,27%
30/06/2018	223.916	-13,70%	162.666	312.022	698.605	-8,34%
31/05/2018	243.785	-6,70%	168.844	319.720	732.349	-5,32%
30/04/2018	248.384	-3,89%	167.283	319.104	734.771	-4,74%
31/03/2018	244.720	-7,31%	166.459	320.623	731.802	-5,82%
28/02/2018	246.558	-7,64%	165.968	320.833	733.359	-5,90%
31/01/2018	254.397	-4,76%	165.795	322.550	742.743	-4,79%
31/12/2017	239.925	-8,05%	163.422	323.382	726.729	-6,33%
30/11/2017	248.559	-6,99%	163.958	328.729	741.246	-5,66%
31/10/2017	242.612	-9,44%	161.613	328.064	732.290	-6,48%
30/09/2017	239.475	-11,15%	162.318	329.136	730.929	-6,69%
31/08/2017	242.748	-10,08%	161.863	330.663	735.274	-6,24%
31/07/2017	249.933	-8,73%	163.034	331.725	744.692	-5,48%
30/06/2017	259.473	-7,63%	162.330	340.356	762.136	-3,74%
31/05/2017	261.295	-5,52%	162.920	349.254	773.481	-2,07%
30/04/2017	258.434	-5,32%	161.506	351.438	771.360	-1,57%
31/03/2017	264.011	-5,13%	161.124	351.804	777.029	-1,44%
28/02/2017	266.961	-4,50%	159.502	352.916	779.378	-1,53%
31/01/2017	267.098	-4,36%	159.807	353.221	780.126	-1,49%
31/12/2016	260.931	-7,16%	160.151	354.726	775.808	-2,23%

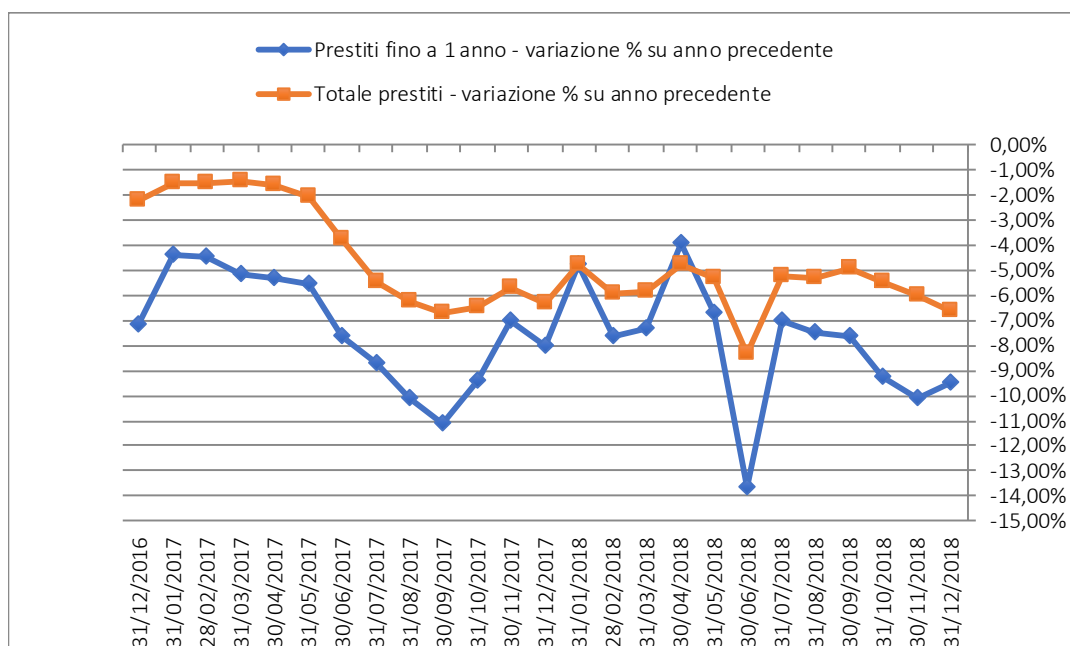
Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400, BSIB0800)

Figura 2.7 Andamento dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400, BSIB0800)

Figura 2.8 Variazione rispetto all'anno precedente dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400, BSIB0800)

3. IL FACTORING NELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DI BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

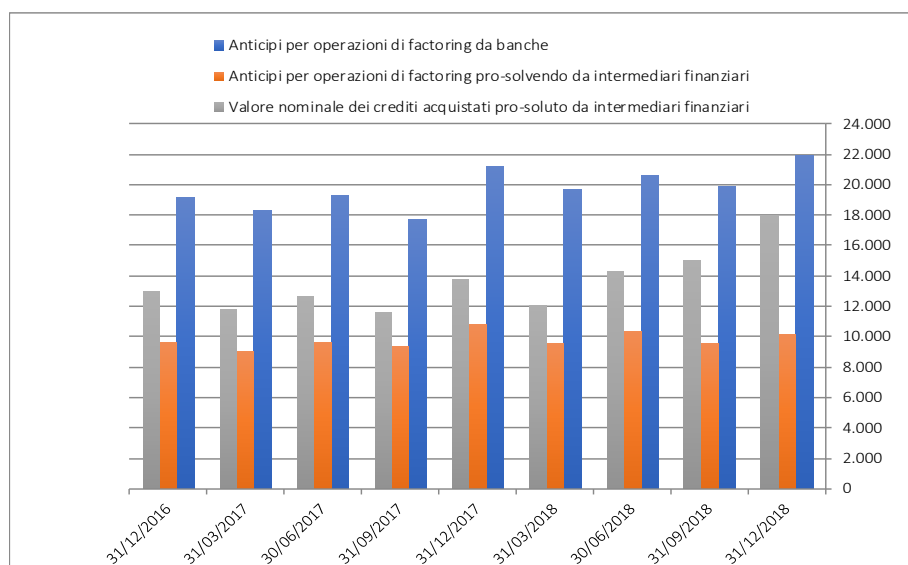
Figura 3.1 Operazioni di factoring da parte di banche e intermediari finanziari. Serie storica (milioni di euro)

Data	Anticipi per operazioni di factoring da banche		Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari		Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari	
		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente
31/12/2018	21.960	3,57%	10.203	-5,18%	17.986	30,80%
31/09/2018	19.865	11,97%	9.539	1,72%	15.054	29,86%
30/06/2018	20.552	6,23%	10.336	6,94%	14.314	12,90%
31/03/2018	19.669	7,34%	9.496	5,55%	12.062	2,77%
31/12/2017	21.204	10,89%	10.761	12,11%	13.751	5,97%
31/09/2017	17.742	8,62%	9.378	21,71%	11.592	10,28%
30/06/2017	19.347	11,79%	9.665	25,39%	12.679	12,13%
31/03/2017	18.324	2,87%	8.997	9,12%	11.737	12,49%
31/12/2016	19.122	5,50%	9.598	6,15%	12.976	11,20%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281, TFR10281) e degli intermediari finanziari (TDB10288, TFR10288)

I dati relativi alle operazioni da parte di intermediari finanziari e contenuti nelle tavole TDB10288 e TFR10288, a partire dal 30.06.2016 si riferiscono agli intermediari finanziari iscritti all'Albo Unico.

Figura 3.2 Andamento delle operazioni di factoring di banche e intermediari finanziari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281, TFR10281) e degli intermediari finanziari (TDB10288, TFR10288)

Figura 3.3 Operazioni di factoring. Ripartizione per settori di attività economica – dati di dettaglio al 31 dicembre 2018 (milioni di euro)

31/12/2018	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari	Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari
Amministrazioni pubbliche	4.370	24	2.972
Società non finanziarie	16.637	8.364	12.629
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	243	63	174
Società finanziarie e creditizie	-	1.729	105
Altre società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	618	-	-
Famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale	91	23	2.107
Totale clientela ordinaria residente	21.960	10.203	17.986

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TFR10281) e degli intermediari finanziari (TFR10288)

Figura 3.4 Operazioni di factoring. Ripartizione per area geografica - dati di dettaglio al 31 dicembre 2018 (milioni di euro)

31/12/2018	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari	Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari
Italia nord-occidentale	7.666	5.935	6.361
Italia nord-orientale	3.520	1.511	3.957
Italia centrale	6.041	1.689	5.905
Italia meridionale	3.437	795	1.304
Italia insulare	1.296	274	460
Totale nazionale	21.960	10.203	17.986

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TFR10281) e degli intermediari (TFR10289)

4. IL FACTORING IN CENTRALE RISCHI

Figura 4.1 Valore nominale dei crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente, per prodotto e tipologia di intermediario (milioni di euro)

31/12/2018	Valore nominale dei crediti ceduti pro-soluto			Valore nominale dei crediti ceduti pro-solvendo			Totale valore nominale dei crediti ceduti a Banche e Intermediari finanziari
	Banche	Intermediari finanziari	Totale	Banche	Intermediari finanziari	Totale	
Piemonte	1.461	1.789	3.250	586	2.410	2.996	6.246
Valle D'Aosta	12	11	23	7	30	37	60
Liguria	124	279	403	220	282	502	904
Lombardia	3.681	5.448	9.129	1.597	3.730	5.327	14.456
Trentino Alto Adige	36	199	235	12	112	125	360
Veneto	400	867	1.267	267	785	1.052	2.319
Friuli Venezia Giulia	233	349	581	81	212	293	875
Emilia Romagna	409	1.399	1.808	220	1.128	1.348	3.156
Marche	38	123	161	107	207	314	475
Toscana	252	464	716	317	445	762	1.478
Umbria	318	113	432	108	110	217	649
Lazio	3.991	4.738	8.729	652	2.221	2.872	11.602
Campania	169	333	502	308	761	1.069	1.572
Abruzzo	87	283	369	130	256	386	756
Molise	0	1	1	20	10	31	32
Puglia	88	128	216	250	219	469	685
Basilicata	26	26	53	24	62	86	138
Calabria	16	10	26	15	55	70	96
Sicilia	105	42	146	198	336	534	680
Sardegna	379	80	459	28	142	170	629
Totale nazionale	11.826	16.682	28.508	5.147	13.513	18.659	47.167

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315)

Figura 4.2 Anticipi erogati su crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente (milioni di euro)

31/12/2018	Accordato operativo			Utilizzato		
	Banche	Intermediari finanziari	Totale	Banche	Intermediari finanziari	Totale
Piemonte	3.834	5.113	8.948	3.711	4.216	7.927
Valle D'Aosta	24	45	69	24	34	59
Liguria	403	632	1.035	323	470	793
Lombardia	5.500	11.432	16.932	5.036	8.508	13.543
Trentino Alto Adige	98	348	446	77	294	371
Veneto	911	1.885	2.796	832	1.372	2.204
Friuli Venezia Giulia	335	619	954	321	514	835
Emilia Romagna	932	3.089	4.021	841	2.205	3.046
Marche	209	344	553	197	232	430
Toscana	734	1.107	1.841	646	754	1.400
Umbria	455	348	803	432	213	644
Lazio	5.527	7.633	13.160	5.035	5.938	10.973
Campania	560	1.108	1.668	486	768	1.254
Abruzzo	314	632	946	309	521	830
Molise	41	9	50	31	8	38
Puglia	343	430	772	261	258	519
Basilicata	88	103	191	72	69	141
Calabria	40	72	113	34	41	75
Sicilia	307	337	644	253	222	475
Sardegna	475	250	726	457	228	685
Totale nazionale	21.129	35.538	56.667	19.377	26.867	46.244

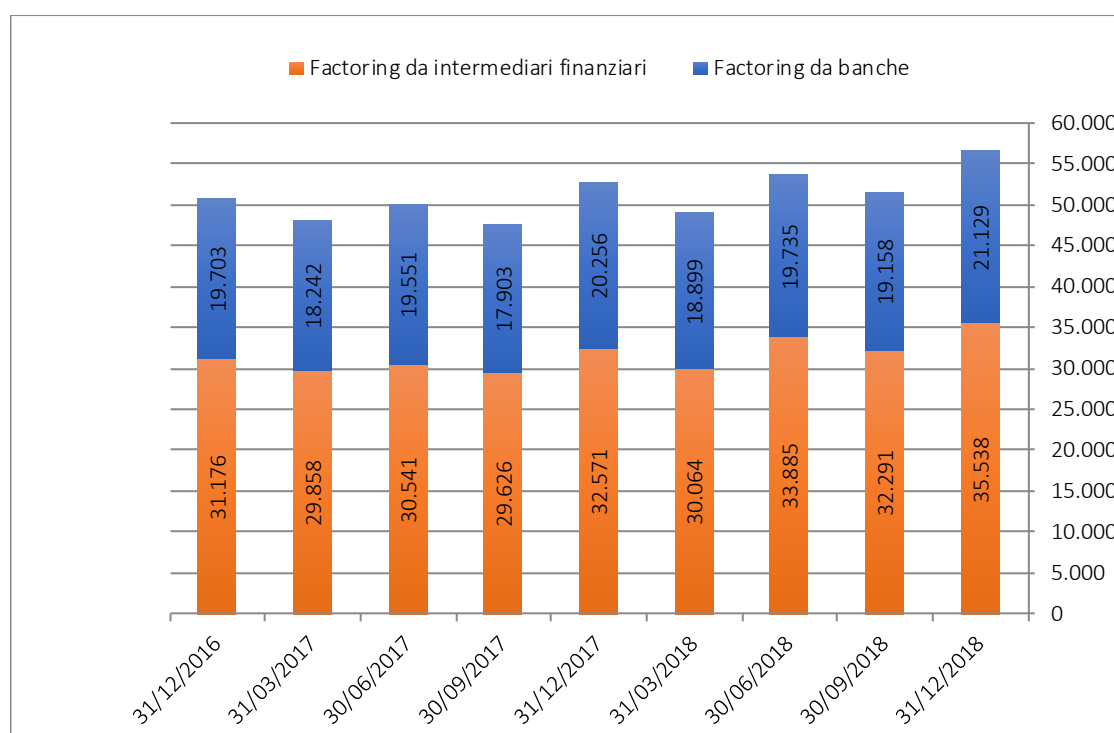
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315)

Figura 4.3 Anticipi erogati per operazioni di factoring e rischi autoliquidanti: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)

Data	Factoring da banche	Factoring da intermediari finanziari	Factoring – Totale	Rischi autoliquidanti (RA)	Factoring/RA (%)
31/12/2018	21.129	35.538	56.667	264.727	21,41%
30/09/2018	19.158	32.291	51.449	259.070	19,86%
30/06/2018	19.735	33.885	53.620	262.955	20,39%
31/03/2018	18.899	30.064	48.963	258.443	18,95%
31/12/2017	20.256	32.571	52.827	265.710	19,90%
30/09/2017	17.903	29.626	47.529	260.946	18,21%
30/06/2017	19.551	30.541	50.093	266.649	18,79%
31/03/2017	18.242	29.858	48.100	265.044	18,15%
31/12/2016	19.703	31.176	50.878	269.233	18,90%

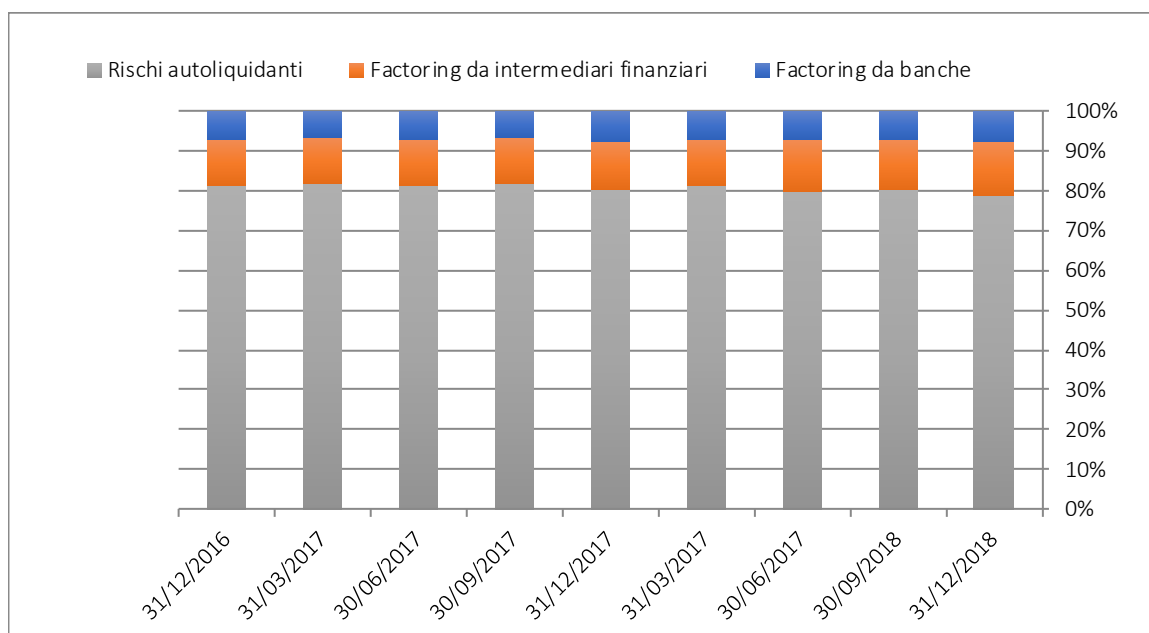
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

Figura 4.4 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

Figura 4.5 Factoring e rischi autoliquidanti: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)



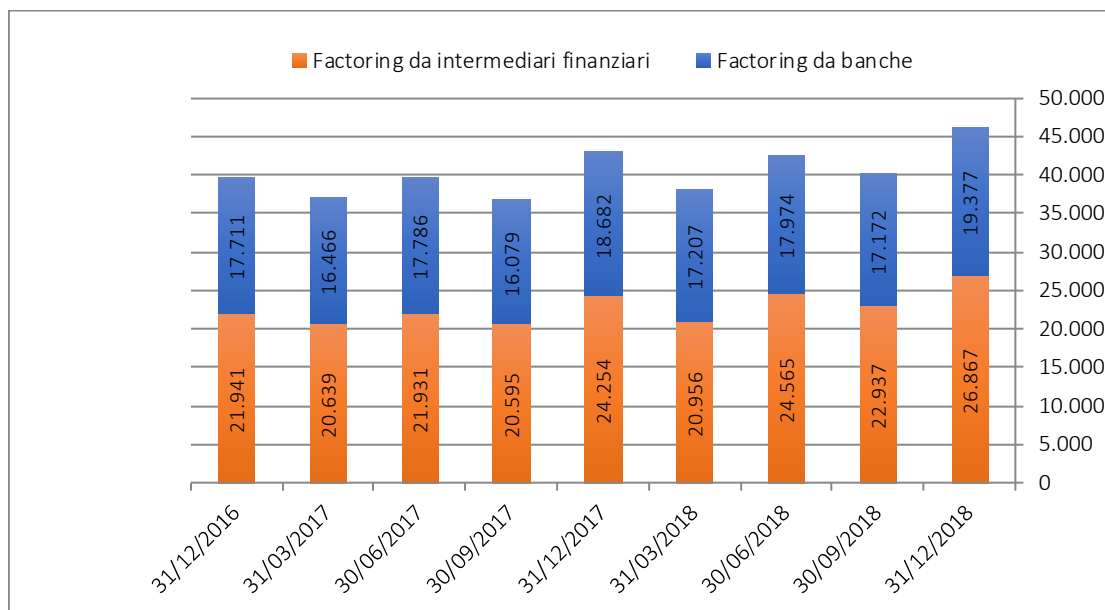
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

Figura 4.6 Anticipi erogati per operazioni di factoring e rischi autoliquidanti: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)

Data	Factoring da banche	Factoring da intermediari finanziari	Factoring – Totale	Rischi autoliquidanti (RA)	Factoring/RA (%)
31/12/2018	19.377	26.867	46.244	138.370	33,42%
30/09/2018	17.172	22.937	40.109	129.630	30,94%
30/06/2018	17.974	24.565	42.538	135.505	31,39%
31/03/2018	17.207	20.956	38.163	130.168	29,32%
31/12/2017	18.682	24.254	42.935	135.425	31,70%
30/09/2017	16.079	20.595	36.675	126.652	28,96%
30/06/2017	17.786	21.931	39.717	136.031	29,20%
31/03/2017	16.466	20.639	37.105	131.527	28,21%
31/12/2016	17.711	21.941	39.653	133.538	29,69%

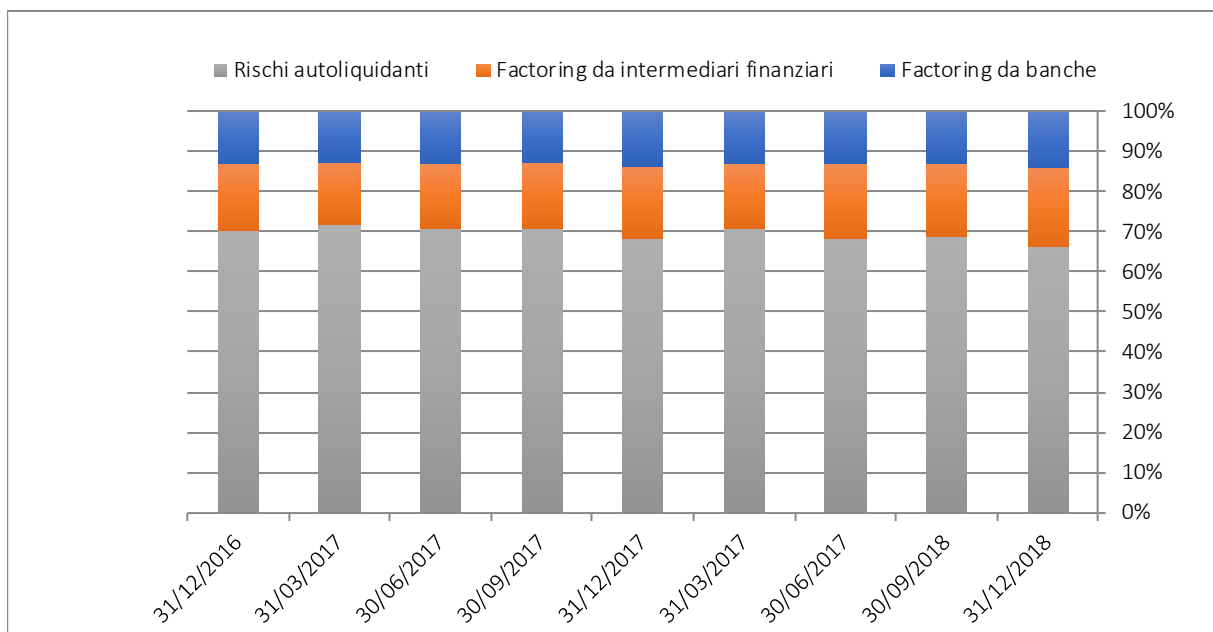
Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

Figura 4.7 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

Figura 4.8 Factoring e rischi autoliquidanti: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TFR30315, TRI30101)

5. GLOSSARIO

Anticipi erogati dalle banche per operazioni di factoring	nelle informazioni di fonte Centrale dei rischi si tratta degli anticipi concessi a fronte di crediti vantati dal cedente e ceduti pro-solvendo e pro soluto. Nelle informazioni di fonte "Statistiche di vigilanza" gli anticipi si riferiscono alle sole cessioni pro solvendo inclusive anche del pro soluto formale.
Accordato operativo	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
Centrale dei rischi	istituita il 1° aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche e di una parte degli intermediari finanziari sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento superi determinate soglie minime; gli intermediari possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altri operatori. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi di interesse attivi e passivi praticati dalle banche.
Factoring	contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
Impieghi	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari calcolati al valore nominale (fino a settembre 2008 al valore contabile) al lordo delle poste rettificative e al netto dei rimborsi. L'aggregato comprende: mutui, scoperti di conto corrente, prestiti contro cessione di stipendio, anticipi su carte di credito, sconti di annualità, prestiti personali, leasing (da dicembre 2008 secondo la definizione IAS 17), factoring, altri investimenti finanziari (per es. commercial paper, rischio di portafoglio, prestiti su pegno, impieghi con fondi di terzi in amministrazione), sofferenze ed effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto delle operazioni pronti contro termine e da dicembre 2008 esso è al netto dei riporti e al lordo dei conti correnti di corrispondenza.
Impieghi vivi	si distingue dall'aggregato "Impieghi" per l'esclusione delle sofferenze.
Intermediari finanziari	intermediari finanziari iscritti in un apposito albo previsto dall'art. 106 del TUB (come modificato dal D.lgs. n. 141/2010, nel seguito "nuovo TUB"). In base alla riforma del Titolo V del Testo Unico Bancario, entrata in vigore l'11 luglio 2015, gli intermediari finanziari sono ora autorizzati dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamento sotto qualsiasi forma, ivi incluso il rilascio di garanzie.
Italia centrale	l'area comprende le regioni Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
Italia insulare	l'area comprende le regioni Sicilia e Sardegna.
Italia meridionale	l'area comprende le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
Italia nord-occidentale	l'area comprende le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.

Italia nord-orientale	l'area comprende le regioni Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
Prestiti autoliquidanti	I prestiti (crediti) autoliquidanti includono principalmente: anticipi per operazioni di factoring, su fatture e su effetti e documenti rappresentativi di crediti commerciali; sconto di portafoglio commerciale e finanziario indiretto; anticipo all'esportazione.
Prestiti delle banche	l'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti al protesto e propri, le partite in sofferenza, i prestiti subordinati, le somme depositate dalle banche su conti facenti capo al Tesoro e altre voci di minore entità.
Settori di attività economica	raggruppamenti di clientela classificati in base alla loro funzione economica o attività principale.
Società non finanziarie	comprende società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e consortili, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Per quasi-società si intendono quelle unità che, pur essendo prive di personalità giuridica, dispongono di contabilità completa e hanno un comportamento economico separabile da quello dei proprietari; esse comprendono le società in nome collettivo e in accomandita semplice, nonché le società semplici e di fatto e le imprese individuali con più di cinque addetti.
Sofferenze	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
Utilizzato	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente.

Note: Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.